

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

N. 209 del 07/04/2015

OGGETTO: Rettifica dei documenti della gara europea a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di cd. ``facility management`` dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Si sottopone al Direttore generale la seguente relazione del Responsabile della SCA2 – Servizio Approvvigionamenti e Gestione Beni e Servizi.

Con Delibera del Direttore Generale (DDG) n. 625/2014, è stata autorizzato l'avvio di apposita procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54 e ss. del D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento dei servizi di cd. "facility management" dell'Istituto, di durata triennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore triennio, approvando, a tal fine, i relativi documenti di gara.

In tale provvedimento si precisava che *“(...) quanto all’elaborazione dei prezzi di riferimento esclusivamente in ambito sanitario di cui alla citata Legge n. 111/2011, l’allora AVCP ha pubblicato nell’estate del 2012 gli elenchi di prezzi di riferimento attinenti ad alcuni settori di beni e servizi, tra cui il servizio di pulizie. Tale elenco prezzi, articolato a metro quadrato, presuppone la suddivisione delle aree oggetto del servizio in unità tipologiche classificate a seconda del livello di rischio igienico delle stesse (da area esterna ad area ad altissimo rischio) e l’associazione a ciascuna unità tipologica di una determinata frequenza di intervento del servizio articolata su sette giorni settimanali (essendo elaborati con riferimento alle realtà di sanità umana operative 7/7 24/24). Tale metodologia di analisi è stata adottata dall’Istituto nel corso della progettazione della documentazione di gara e i succitati prezzi unitari elaborati dall’Autorità sono stati applicati al fine del calcolo degli importi a base d’asta, previa applicazione di un correttivo matematico necessario per proporzionare tali prezzi all’intervallo temporale di riferimento della stazione appaltante (non 7/7 ma 5/7). Per il dettaglio delle operazioni effettuate si rinvia al prospetto allegato al presente provvedimento.”*

Segue delib. N. del

Si riporta di seguito per comodità di lettura il citato prospetto allegato alla DDG n. 625/2014:

Unità tipologica	Descrizione AVCP	Frequenze AVCP	Prezzo riferimento AVCP €/mese	Area di rischio IZSVe	Frequenze IZSVe	Prezzo IZSVe €/mese	Superfici	Totale
servizi igienici e spogliatoi	Medio rischio	7/7	2,29	Medio	5/5	1,636	1.589,52	€2.600,00
uffici amministrativi (inclusi gli uffici amministrativi interni al Magazzino centrale) e accettazioni	Basso rischio	7/7	1,23	Basso	3/5	0,527	3.845,54	€2.027,15
magazzini	Area esterna	1/7	0,08	Bassissimo (area esterna)	1/5	0,08	1.578,06	€126,24
laboratori	Basso rischio	7/7	1,23	Basso	3/5	0,527	6.354,65	€3.349,81
sale mense/cucine	Basso rischio	7/7	1,23	Basso	3/5	0,527	203,33	€107,18
sale conferenze/riunioni/formazione	Basso rischio	7/7	1,23	Basso	3/5	0,527	766,98	€404,31
asilo nido	Alto rischio	7/7	3,48	Alto	5/5	2,486	274,77	€683,00
corridoi/ingressi/atri e disimpegni, scale interne, ascensori e sale d'attesa	Basso rischio	7/7	1,23	Basso	3/5	0,527	4.926,09	€2.596,75
archivi	Area esterna	1/7	0,08	Bassissimo (area esterna)	1/5	0,08	502,49	€40,20
portineria, centralino e guardiola	Basso rischio	7/7	1,23	Basso	3/5	0,527	384,52	€202,70
laboratorio e stabulario BSL3	Alto rischio	7/7	3,48	Alto	5/5	2,486	71,65	€178,10
Totale canone mensile a base d'asta								€12.315,45

Il medesimo provvedimento precisava che “L'importo a base di gara, Iva esclusa, è pari a € 905.940,60, oltre oneri relativi all'eliminazione dei rischi per le interferenze quantificati complessivamente in € 4.311,08, i quali non sono soggetti a ribasso, per un totale complessivo triennale pari a € 910.251,68 Iva esclusa. Tali importi sono così suddivisi:

Descrizione	Importo triennale Iva esclusa	Costi per l'eliminazione dei rischi da interferenze
LOTTO 1	€ 719.008,02	€ 2.028,38
LOTTO 2	€ 64.861,20	€ 794,32
LOTTO 3	€ 122.071,38	€ 1.488,38

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 163/2006, il valore stimato complessivo degli affidandi contratti, comprensivo della facoltà di rinnovo triennale e dell'ulteriore opzione di variante prevista nel disciplinare e negli ulteriori documenti di gara, è pari a € 2.182.879,61 al netto d'Iva e comprensivo degli oneri interferenziali.”

Segue delib. N. del

Successivamente, si procedeva alla pubblicazione del bando di gara sui mezzi di pubblicità legislativamente previsti, fissando quale termine ultimo per la presentazione delle offerte le ore 12:00 del 8/04/2015 e quale data prevista per la seduta pubblica di apertura dei plichi le ore 10:00 del 10/04/2015.

Con successive Delibere del Direttore Generale nn. 47 e 157 rispettivamente del 6/02/2015 e del 18/03/2015, venivano approvate ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 163/2006 le informazioni complementari al disciplinare di gara ivi illustrate, al fine di adeguarne il testo alla sopravvenuta Determinazione n. 1/2015 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) e all'orientamento espresso dalla giustizia amministrativo-contabile in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario 2015 con la relazione del Procuratore Generale del 10/02/2015.

In entrambi i citati provvedimenti, si precisava inoltre che, per le ragioni ivi illustrate:

- le informazioni complementari approvate non determinavano la necessità di procedere alla proroga del termine fissato per la presentazione delle offerte né alla rinnovazione della pubblicazione del bando di gara e degli ulteriori documenti della procedura sui mezzi di pubblicità previsti dall'art. 66 del D. Lgs. 163/2006, ritenendo sufficiente la pubblicazione sul profilo del committente;
- i provvedimenti non costituivano esercizio del potere di autotutela dell'Amministrazione, disciplinata dagli artt. 21 *quinquies* e 21 *nonies* di cui alla Legge n. 241/1990 in tema di revoca e annullamento d'ufficio, e non necessitavano pertanto né la previa comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 7 della medesima legge né un preliminare raffronto tra l'interesse pubblico e quello privato sacrificato.

In data 3/04/2015, perveniva nota (acquisita a ns. prot. n. 3560/2015) a firma dell'Avv. ... (*omissis*) ... che, in nome e per conto della società ... (*omissis*) ..., rilevava un'inesattezza nel calcolo matematico effettuato da parte della stazione appaltante in sede di riparametrazione dei prezzi di riferimento AVCP, e per l'effetto, l'imprecisa determinazione dell'importo a base d'asta del Lotto 1.

In particolare, il prezzo a metro quadrato delle aree qualificate come "a basso rischio" - per le quali l'Autorità ha previsto una periodicità di intervento di 5 giorni a settimana - è stato calcolato dalla stazione appaltante utilizzando un prezzo *a die* corrispondente al prezzo di riferimento AVCP ma parametrato su 7 giorni in luogo di 5; per l'effetto, il costo a metro quadrato di tali aree è stato determinato in €0,527/mese anziché in €0,738/mese. Tale costo è stato successivamente utilizzato per la determinazione del canone mensile a base d'asta, fissato in €12.315,45.

Questo Servizio ha quindi immediatamente provveduto a verificare la fondatezza dei rilievi ricevuti ed ha constatato l'effettiva presenza dell'imprecisione contestata, riportata nell'Allegato 1 della DDG n. 625/2014 e recepita nei documenti di gara definitivi approvati con il medesimo provvedimento.

Alla luce delle sopra illustrate circostanze, si rende necessario procedere tempestivamente - attesa l'imminente scadenza del termine per la presentazione delle offerte - a modificare i documenti di gara al fine di correggere gli importi a base d'asta del Lotto 1, e, per l'effetto, l'importo complessivo della procedura stimato ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 163/2006.

Il caso di specie si ritiene debba essere ricondotto alla fattispecie della rettifica dell'atto amministrativo, istituto consistente nella eliminazione di errori ostativi o di errori materiali in cui l'Amministrazione sia incappata, di natura non invalidante ma che diano luogo a mere irregolarità.

Come affermato da consolidata giurisprudenza amministrativa di secondo grado, affinché ricorra un'ipotesi di errore materiale in senso tecnico-giuridico, occorre che (tra le molte si veda sentenza Cons. di Stato, Sez. VI, n. 1036/2014):

Segue delib. N. del

- 9) l'importo della cauzione provvisoria che deve essere presentata dai concorrenti a corredo della propria offerta, pari al 2% dell'importo posto a base di gara per il lotto di riferimento, è rideterminato per il Lotto 1 in € 16.882,28 in luogo dell'importo di € 14.380,16 originariamente previsto.

Alla luce della rettifica sopra riportata e visto l'orientamento giurisprudenziale già illustrato in materia di informazioni complementari, attesa la natura sostanziale dei dati oggetti di rettifica, essenziali ai fini della corretta formulazione dell'offerta e della sua valutazione, si rende necessaria la riapertura dei termini della procedura nel rispetto dei termini minimi imposti per legge e sopra indicati e, per l'effetto, la proroga del termine ultimo per la presentazione delle offerte alle ore 12.00 del 27/05/2015 in luogo del termine originariamente fissato (all'8/04/2015) e, di conseguenza, il differimento della data prevista per la seduta pubblica di apertura dei plichi alle ore 10.00 del 01/06/2015.

Il differimento di cui al paragrafo precedente comporta altresì la riapertura del termine ultimo concesso agli operatori economici per la formulazione delle richieste di chiarimenti ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 163/2006, che dovranno pervenire almeno 10 giorni (solari consecutivi) prima della scadenza del nuovo termine fissato per la presentazione delle offerte; del pari, è da intendersi riaperto il termine ultimo previsto per la risposta da parte della stazione appaltante a tali richieste, risposta che dovrà essere fornita almeno 6 giorni solari consecutivi prima della scadenza del nuovo termine fissato per la presentazione delle offerte.

Si allega al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, la versione integrale del disciplinare di gara e degli Allegati II e L, recanti le sopra illustrate modifiche (Allegati 3, 4 e 5).

L'Allegato 1 della DDG n. 625/2014 è da intendersi integralmente sostituito con l'Allegato 6 al presente provvedimento.

La trasmissione dell'avviso di rettifica e del relativo estratto per la pubblicazione in GUUE, GURI, due quotidiani a diffusione nazionale, due quotidiani a diffusione locale e, ove possibile, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (così assolvendo altresì all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici *giusta* nota Regione Veneto prot. n. 497971/6301030400/055 del 15.11.2013) avverrà a cura della ditta PUBLI PUNTO COM snc di Rizzi P. & C, con sede legale in Via Ferdinando D'Aragona 92 a Barletta (BT), in favore della quale sarà disposto l'affidamento del servizio in applicazione dell'art. 125, comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e dagli art. 7 comma 6 lett. a) e 15 comma 2 del Regolamento interno per l'acquisizione in economia di beni e servizi, approvato con DDG n. 194/2012 e successivamente modificato con DDG n. 662/2013, previo espletamento di apposita procedura, per un importo presunto di €2.500,00 Iva esclusa.

Tutto ciò premesso, si propone al Direttore generale quanto segue:

1. di disporre, ai sensi dell'art. 97 della Cost., con riferimento alla procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi di cd. "*facility management*" dell'Istituto, la rettifica dell'errore materiale illustrato in narrativa, rideterminando, per l'effetto, in €0,738/mese il costo a metro quadrato a base d'asta per il servizio di pulizie e disinfezione delle unità tipologiche di seguito indicate: "*uffici amministrativi (inclusi gli uffici amministrativi interni al Magazzino centrale) e accettazioni*", "*laboratori*", "*sale mense/cucine*", "*sale conferenze/riunioni/formazione*", "*corridoi/ingressi/atri e disimpegni, scale interne, ascensori e sale d'attesa*", "*portinerie, centralino e guardiola*";
2. di dare atto che, per effetto della rettifica di cui al punto che precede, i seguenti importi di gara sono rideterminati come segue:
 - il canone mensile del servizio di pulizia e disinfezione in €15.790,60 Iva esclusa;

Segue delib. N. del

- il canone annuale complessivo a base d'asta in €189.487,26 Iva esclusa;
 - il canone triennale complessivo a base d'asta in €568.461,78 Iva esclusa;
 - l'importo stimato complessivo triennale del servizio di pulizia e disinfezione in € 691.086,78 Iva esclusa;
 - l'importo stimato complessivo del Lotto 1 in €844.113,78 Iva esclusa;
 - l'importo a base di gara Iva esclusa in € 1.031.046,36, fermi gli oneri relativi all'eliminazione dei rischi per le interferenze quantificati complessivamente in € 4.311,08, per un totale complessivo triennale pari a €1.035.357,44;
 - l'importo massimo presunto esennale complessivo, comprensivo dell'opzione di cui all'art. 57 comma 5 lett. b) del D. Lgs. 163/2006, in €2.062.092,71 Iva esclusa, fermi restando gli oneri relativi all'eliminazione dei rischi per le interferenze quantificati complessivamente in € 8.622,16, per un totale complessivo esennale pari a € 2.070.714,87 Iva esclusa;
 - l'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 163/2006 , in € 2.474.511,25 al netto d'Iva e di oneri interferenziali, corrispondenti a €2.483.133,41 al netto d'Iva ma comprensivo dei costi per l'eliminazione dei rischi da interferenze;
 - l'importo della cauzione provvisoria per il Lotto 1 in €16.882,28;
3. di dare atto che, in ragione dell'essenzialità delle modifiche apportate alla *lex specialis* di gara per effetto della rettifica di cui al precedente punto 1, è necessario procedere al differimento del termine per la presentazione delle offerte alle ore 12.00 del 27/05/2015 e della data prevista per la seduta pubblica di apertura dei plichi alle ore 10.00 del 01/06/2015, nonché dei termini per la richiesta di chiarimenti sui documenti di gara e la relativa risposta da parte della stazione appaltante, entrambi decorrenti dal nuovo termine per la presentazione delle offerte;
4. di approvare l'avviso di rettifica ed il relativo estratto nonché il disciplinare di gara e gli Allegati II e L allo stesso rettificati (Allegati 1, 2, 3, 4 e 5), ed il prospetto di cui all'Allegato 6, ad integrale sostituzione dell'Allegato 1 alla DDG n. 625/2014;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e di tutti i suoi allegati sul profilo del committente;
6. di autorizzare la pubblicazione dell'avviso di rettifica e del relativo estratto di cui al precedente punto 4 sui seguenti mezzi di pubblicità:
- Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E);
 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.);
 - n. 2 quotidiani a diffusione nazionale;
 - n. 2 quotidiani a diffusione locale;
 - ove possibile, sul sito Internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (così assolvendo altresì all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici giusta nota Regione Veneto prot. n. 497971/6301030400/055 del 15.11.2013);
7. di dare atto che la trasmissione e le pubblicazioni di cui al punto che precede avverranno a cura della ditta PUBLI PUNTO COM snc di Rizzi P. & C., con sede legale in Via Ferdinando d'Aragona, 92, Barletta (BT), in favore della quale sarà affidato tale servizio ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e degli artt. 7 comma 6 lett. a) e 15 comma 2 del Regolamento interno per l'acquisizione in economia di beni e servizi, approvato con DDG n. 194/2012 e successivamente modificato con DDG n. 662/2013, per un importo presunto di €2.500,00 Iva esclusa.

Segue delib. N. del

IL DIRETTORE GENERALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione del Responsabile della SCA 2 – Servizio Approvvigionamenti e Gestione Beni e Servizi che attesta la regolarità della stessa in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto, attestazione allegata al presente provvedimento.

VISTA l'attestazione di copertura della spesa, ove prevista, allegata al presente provvedimento.

RITENUTO di dover adottare in merito i provvedimenti necessari.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo espresso ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Bolzano e Trento sulla gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 34/2001, n. 18/2002, n. 11/2001 e n. 2/2002.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3709 del 2.12.2008 avente ad oggetto "*Nomina del direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie*".

VISTA la deliberazione del Direttore generale n. 667 del 9.12.2008 con la quale il Dott. Stefano Marangon è stato nominato Direttore sanitario dell'Istituto.

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. n. 106 del 28.6.2012 il quale, al primo comma, dispone che "*... Gli organi degli Istituti in carica alla data di entrata in vigore del presente decreto sono prorogati sino all'insediamento dei nuovi organi*".

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 312 del 26.6.2014.

VISTO l'art. 13 dell'Accordo tra gli Enti cogenerenti approvato con le sopra citate leggi regionali e provinciali e, in particolare, il 6° comma a norma del quale "*In caso di assenza e di impedimento del Direttore generale le relative funzioni sono svolte dal Direttore sanitario*".

VISTO l'art. 13 dell'Accordo tra gli Enti cogenerenti approvato con le sopra citate leggi regionali e provinciali.

DELIBERA

Segue delib. N. del

- ove possibile, sul sito Internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (così assolvendo altresì all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici *giusta* nota Regione Veneto prot. n. 497971/6301030400/055 del 15.11.2013);
- 7. di dare atto che la trasmissione e le pubblicazioni di cui al punto che precede avverranno a cura della ditta PUBLI PUNTO COM snc di Rizzi P. & C., con sede legale in Via Ferdinando d'Aragona, 92, Barletta (BT), in favore della quale sarà affidato tale servizio ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e degli artt. 7 comma 6 lett. a) e 15 comma 2 del Regolamento interno per l'acquisizione in economia di beni e servizi, approvato con DDG n. 194/2012 e successivamente modificato con DDG n. 662/2013, per un importo presunto di €2.500,00 Iva esclusa.

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'art. 21 dell'Accordo sulla gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie approvato dagli Enti cogenerenti con le leggi regionali e provinciali citate nelle premesse.

IL DIRETTORE GENERALE F.F
Dr. Stefano Marangon

Sul presente atto deliberativo ha espresso parere favorevole

Il Direttore amministrativo
Dr. Renzo Alessi

Segue delib. N. del

**ATTESTAZIONI ALLEGATE ALLA
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

***STRUTTURA PROPONENTE: SCA 2 – Servizio Approvvigionamenti e
Gestione Beni e Servizi***

Il Responsabile della Struttura proponente attesta la regolarità della proposta di deliberazione, presentata per l'adozione, in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto e che la stessa:

comporta spesa	<input type="checkbox"/>	su:	finanziamento istituzionale	<input type="checkbox"/>
			finanziamento vincolato	<input type="checkbox"/>
			altri finanziamenti	<input type="checkbox"/>
non comporta spesa	<input checked="" type="checkbox"/>			

Firma

ATTESTAZIONE DI COPERTURA ECONOMICA DELLA SPESA

Il Responsabile del Budget attesta l'avvenuto controllo sulla disponibilità di budget

Firma
